

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PDPA/SC/RL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma Via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/994606 Fax 0521/941553
E-mail redazione@informazioneparma.com; Pubblicità P/DIRL - Via Dei Mercati 16/A, 43100 Parma
0521/994126 Fax 0521/941553; commerciale@informazione.com
Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, FCB 80.

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 202
VENERDÌ 24 LUGLIO 2009

€ 1,00

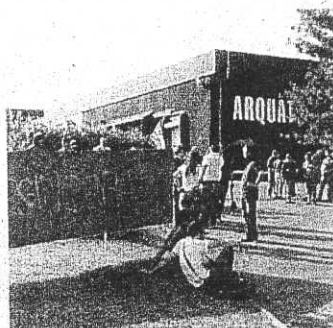


SALA BAGANZA La direzione ritenuta responsabile del fallimento Arquati bloccata per due ore I dipendenti: manager incapaci

«I manager sono responsabili di questa situazione e noi paghiamo il conto». I dipendenti della Arquati di Sala Baganza ieri mattina hanno incrociato le braccia per due ore contro la decisione di mettere in liquidazione la ditta. Più di 80 i posti a rischio.

GIUSEPPE MANZOTTI

A PAGINA 11



I lavoratori in sciopero

SALA BAGANZA Ieri mattina lo sciopero per protestare contro la messa in liquidazione dell'azienda

La Arquati si è fermata per due ore

I dipendenti: «I manager sono responsabili, noi paghiamo il conto»

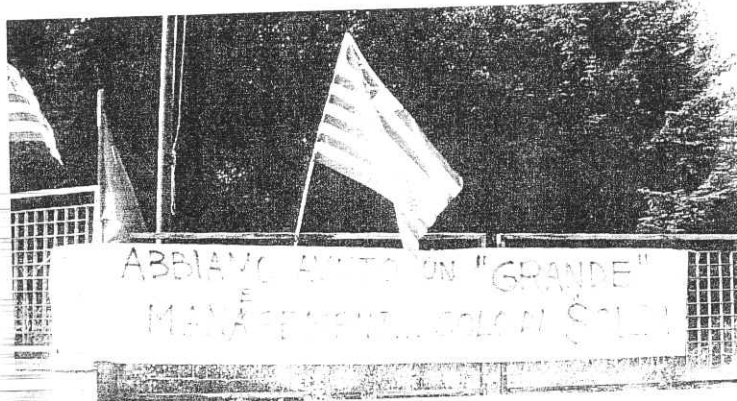
Giuseppe Manzotti

Adesione totale da parte dei dipendenti dell'Arquati allo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali per protestare contro la messa in liquidazione dell'azienda di Sala Baganza. Ieri mattina la produzione si è fermata per due ore: davanti ai cancelli dello stabilimento di Castellaro i dipendenti hanno protestato con striscioni e cartelli. Nel mirino dei lavoratori sono finiti in particolare i dirigenti, accusati di avere portato la ditta, un tempo leader in Europa nella produzione di tende da sole, sull'orlo del baratro. «Con questo sciopero», spiega Lisa Gattini, della Filica Cgil, «vogliamo sollecitare dirigenti e rappresentanti delle istituzioni affinché intervengano per salvaguardare l'occupazione». Sono oltre 80 gli addetti, tra operai e impiegati, che rischiano di perdere il lavoro.

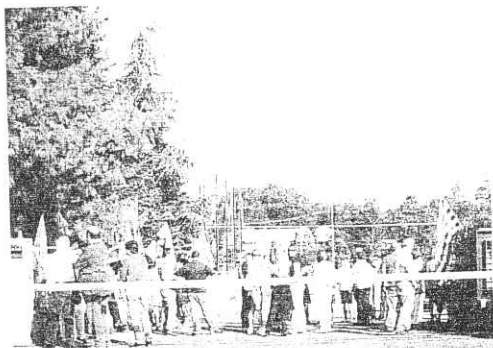
«Manager responsabili»

«I manager sono responsabili di questa situazione, ma a pagare il prezzo sono i dipendenti». C'è rabbia tra i lavoratori che protestano davanti ai cancelli dello stabilimento.

«La situazione peggiora di giorno in giorno», dicono con la preoccupazione dipinta sul volto, «e ci sono segnali che sono tutt'altro che positivi per il futuro. Quello che ci allarma è la totale indifferenza da parte della diri-



I dipendenti manifestano davanti ai cancelli dell'Arquati



Interrogazione della Lega Nord

Il Consigliere Provinciale della Lega Nord, Pier Angelo Ablondi ha presentato un'interrogazione alla Giunta Provinciale per chiedere interventi urgenti ed immediati al fine di scongiurare la chiusura della storica ditta Arquati. Con l'interrogazione Ablondi ha chiesto alla Giunta Provinciale anche di designare immediatamente un proprio rappresentante, nella persona dell'assessore provinciale competente, affinché partecipi al Tavolo Istituzionale, che dovrà mediare tra la posizione della proprietà e l'esigenza di salvaguardare l'operatività ed i livelli occupazionali dell'Arquati.

genza rispetto a quello che sta accadendo. Eppure sono stati loro a creare una voragine nei conti. Lo scorso anno è stato addirittura offerto un grande rinfresco ai clienti e solo poche settimane fa ci erano state fornite garanzie precise merito alla volontà di andare avanti».

Una crisi, quella dell'Arquati, che secondo i dipendenti è originata da una cattiva gestione. Nonostante la difficile congiuntura economica, infatti, gli ordini non mancano. «Ora», dicono, «fanno pagare a noi colpe di altri e non si degnano nemmeno di informarci su ciò che sarà di noi».

«Faremo la nostra parte»

«Assicuro che anche in questo caso la Provincia farà la sua parte». Vincenzo Bernazzoli sottolinea l'impegno che l'ente di piazzale della Pace si appresta a mettere nella vicenda Arquati. Era infatti già in agenda per oggi l'incontro fra il vicepresidente e l'assessore alle Attività produttive Pier Luigi Ferrari con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda per poi procedere alla convocazione del tavolo istituzionale.

«Oggi l'Arquati», ha aggiunto Bernazzoli, «sta vivendo un'altra situazione critica e come allora faremo la nostra parte nell'ottica dell'impegno complessivo che stiamo mettendo come Istituzione per contribuire alla soluzione delle situazioni di crisi».

